

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2011)

Heft: 4: I premi di architettura

Artikel: La Distinzione di architettura della Svizzera romanda : i progetti dell'edizione 2010

Autor: Guyer, Mike

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-323153>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

*Die Unterscheidung der Architektur
in der romanischen Schweiz
Die Projekte von 2010*

Mike Guyer*

La Distinzione di architettura della Svizzera romanda

I progetti dell'edizione 2010

In Svizzera si costruisce in modo sempre più denso. Si convive in modo più ravvicinato, esistono più punti di contatto e di conflitto. Si dovrebbe dunque parlare maggiormente di urbanistica e di architettura, non solo tra specialisti, ma anche tra persone comuni, che utilizzano e vivono quotidianamente l'architettura. La società contemporanea deve prendere coscienza della rilevanza dell'architettura quale elemento considerevole e influente sullo spazio vitale. Essa deve essere in grado di discutere di architettura e di valutare in modo differenziato, ad esempio in occasione di votazioni.

La *Distinction Romande d'Architecture* sostiene questo sviluppo. Essa propone, ad intervalli regolari, una scelta dei migliori edifici, la motiva e la presenta per mezzo di pubblicazioni e mostre, con l'obiettivo di sensibilizzare la collettività nei confronti dell'architettura contemporanea.

Il nostro paese è costituito da culture diverse, caratterizzate da peculiarità linguistiche, regionali, topografiche – che però congiunte formano la specificità della Svizzera. Le architetture della Romandia, della Svizzera di lingua tedesca e del Ticino sono diverse – eppure si presentano, se osservate dall'estero, come architettura «svizzera». Nella giuria erano presenti architetti provenienti dalle diverse regioni della Svizzera: Astrid Staufer di Frauenfeld/Zurigo, Pia Durisch di Lugano, Marie-Claude Béatrix e il sottoscritto di Zurigo, Andreas Bründler di Basilea, Sylvain Malfroy di Neuchâtel e Anne Lacaton di Parigi, per beneficiare di un prezioso sguardo dall'esterno (Conradin Clavuot, invitato per rappresentare il Grigioni, non ha potuto partecipare alle discussioni in quanto nominato poco prima professore presso l'Università del Liechtenstein). Le discussioni sono state caratterizzate da posizioni diverse, dovute alle diverse radici culturali ed ai diversi interessi, ma anche da una volontà comune di evidenziare, con la scelta dei progetti, osservazioni e insegnamenti di valore generale.

I progetti premiati non sono appariscenti. Le loro qualità emergono spesso solo dopo un esame più attento. Le scelte adottate dai professionisti risultano a tutte le scale di progetto, con ponderazioni diverse. Ne scaturiscono livelli diversi di lettura, che durante i sopralluoghi hanno condotto a sorprese e a nuove scoperte rispetto a quanto traspariva dai disegni e dalle fotografie contenute nella documentazione. Questa è anche la ragione per la quale dopo il sopralluogo i progetti non premiati sono stati ulteriormente

suddivisi in progetti menzionati e in progetti nominati. Gli edifici prescelti sono diversi per quanto riguarda utilizzo e tipologia, scala, qualità spaziali e materiali. Li accomuna il fatto di rappresentare soluzioni caratterizzate da una rilevanza di valore generale, che i membri della giuria hanno espresso nelle loro valutazioni. I temi trattati e le priorità dei singoli contributi sono naturalmente diversi, come risulta già dalla diversità delle loro origini: tre costruzioni sono state commissionate direttamente da privati, tre progetti sono stati prescelti sulla base di concorsi e un edificio è frutto della collaborazione tra investitori e autorità.

La penuria di abitazioni economiche e innovative, che caratterizzano le grandi città, non ha permesso di selezionare un gran numero di alloggi sociali, e purtroppo nessuno dei candidati è stato premiato. Nel corso degli ultimi anni le condizioni quadro, fortemente condizionate da aspetti economici legati ai costi di realizzazione, hanno reso impossibile la realizzazione di progetti abitativi di qualità eccellente. Per modificare questa situazione occorre un incremento del sostegno finanziario da parte delle istituzioni pubbliche ed un maggiore impegno politico.

In retrospettiva, nel corso della valutazione per il DRA 2010, per noi membri della giuria si è trattato, come componenti di una società che tende sempre più a focalizzarsi sullo sviluppo individuale, di trovare un accordo su valori comuni, determinanti per un futuro ambientalmente sostenibile e dunque anche per la nostra architettura.

Desidero infine ringraziare di cuore i membri della giuria per le animate discussioni, i copresidenti Julien Dubois e Boris Evard per il loro impegno, e il *commissaire* Matthieu Jaccard per la perfetta organizzazione dell'intero processo.

* Architetto, presidente della giuria DRA II 2010

Es ist notwendig, dass sich die Gesellschaft der Bedeutung ihrer Architektur als wichtiger Bestandteil des Lebensraumes bewusst wird. Die Distinction Romande d'Architecture hilft dabei. Sie macht in regelmässigen Intervallen eine Auswahl der besten Gebäude, begründet diese Auswahl und stellt sie in der Presse und Ausstellungen vor - mit der Absicht, die Gesellschaft für die zeitgenössische Architektur zu sensibilisieren. Die ausgewählten Gebäude sind in der Nutzung und Typologie, in der Massstäblichkeit und Räumlichkeit sowie in der Materialisierung verschieden, ihnen gemeinsam ist aber, dass sie als Lösungen eine allgemein gültige Relevanz haben.

IMPRESSUM

DRA 2010

Comité du patronage

Présidente:

Doris Leuthard,
Présidente de la Confédération

Membres:

Jean-Frédéric Jauslin,
Directeur de l'Office fédéral de la culture
Philippe Biéler,
Président central de Patrimoine suisse

Jury

Président:

Mike Guyer,
Gigon/Guyer Architekten, Zurich

Membres:

Andreas Bründler,
Buchner Bründler Architekten, Bâle
Pia Durisch,
Durisch + Noll Architetti, Lugano
Anne Lacaton,
Lacaton & Vassal architectes, Paris,
Sylvain Malfroy,
Historien de l'architecture, Neuchâtel
Astrid Stauffer,
Stauffer & Hasler Architekten, Frauenfeld

Comité

Coprésidents:

Julien Dubois, La Chaux-de-Fonds
Boris Evard, La Chaux-de-Fonds

Secrétaire:

Philippe Longchamp, Lausanne

Trésorier:

Philippe Donner, Neuchâtel

Membres exécutifs:

Jean-Michel Deicher, Neuchâtel
Olivier Neuhaus, Neuchâtel

Membres:

Andrea Bassi, Genève
Denis Clerc, La Chaux-de-Fonds
Jen-Marie Cramatte, Le Locle
Astrid Dettling, Lausanne
Charles Feigel, Auviermer
Charles-Henri Lang, Fribourg
Pascal Mazzarini, Delémont
Luca Merlini, Lausanne
François Meyer, Sion
Eric Peratta, Lausanne
Rolf Seiler, Genève
Barbara Tirone, Genève
Commissaire:
Matthieu Jaccard, Lausanne / Zurich

Distinction Romande d'Architecture

info@dra2.ch
www.dra2.ch

Membres

FAS

Fédération des architectes Suisses,
sections romande et genevoise

FSA

Fédération suisse des architectes indépendants,
section romande

GAN

Groupement des Architectes Neuchâtelois

GPA

Groupement professionnel des architectes

SIA

Société des ingénieurs et des architectes,
sections Berne (district francophone),
Fribourg, Genève, Jura, Neuchâtel, Valais, Vaud

Graphisme

Isabella Carpiceci

Polygraphe

Sandra Buehler

Impression

Swissprinters Lausanne SA
tirage: 124'000 exemplaires

Traduction

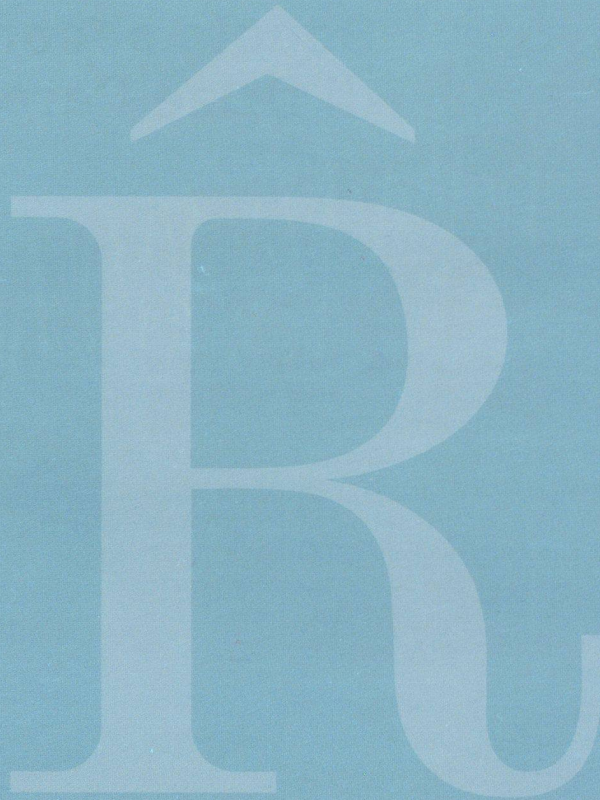
Léo Biétry

Editeur

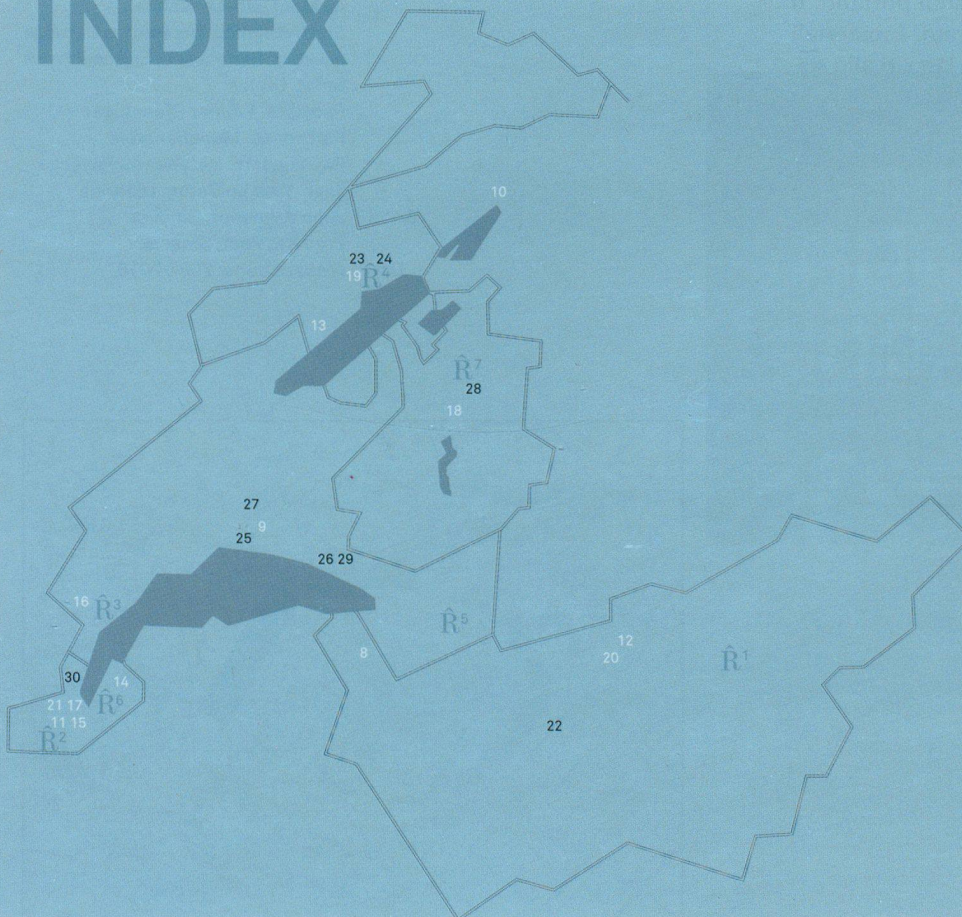
Association DRA 2010

© Tous droits réservés

La matière de présentation des projets
a été fournie par leurs auteurs.



INDEX



Distinctions

- 1 Ecole professionnelle, Viège
- 2 Cycle d'orientation de Drize, Carouge
- 3 UEFA, bâtiment administratif, Nyon
- 4 Complexe de la Maladière, Neuchâtel
- 5 Chalet de vacances, Les Diablerets
- 6 Maison à Frontenex, Genève
- 7 Trois maisons individuelles en zone inondables, Fribourg

Mentions

- 8 Structure d'accueil de la petite enfance, Monthey
- 9 Centre scolaire de Vers-chez-les-Blancs, Lausanne
- 10 Salle omnisports de l'Esplanade, Bienne
- 11 Siège de la banque Pictet & Cie, Carouge
- 12 Centre d'accueil et de restauration, Mollens
- 13 28 appartements au bord de l'eau, Gorgier-Chez-le-Bart
- 14 Orangerie et écuries, Vandoeuvres
- 15 Villa urbaine, Genève
- 16 Salle de gymnastique double, Borex-Crassier
- 17 Tour TSR, Genève
- 18 La Tuffière, bâtiment communal et salle de spectacle, Corpataux-Magnedens
- 19 Centre de recherche et développement Philip Morris International, Neuchâtel
- 20 Transformation du restaurant de Chetzeron, Crans-Montana
- 21 Volières au Bois-de-la-Bâtie, Petit-Lancy

Nominations

- 22 Habitation familiale, Salins
- 23 Campus Arc | 1, Conservatoire de musique et Haute Ecole de Gestion Arc, Neuchâtel
- 24 Logements Ecoparc, Neuchâtel
- 25 Interface des transports publics, Lausanne
- 26 Nastlé WellNess Centre, Vevey
- 27 Collège de la Combe, Cugy
- 28 112 logements locatifs, Fribourg
- 29 Extension du bâtiment OAI-SMR, Vevey
- 30 Rénovation de Palexpo, Le Grand-Saconnex

Dans chaque catégorie, les projets sont classés par ordre d'inscription.